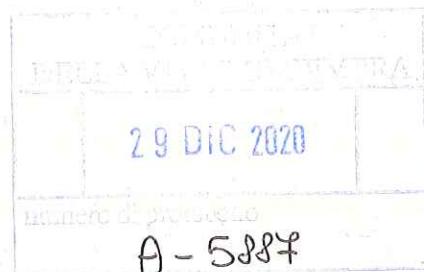


COMUNITA' VALLE DI CEMBRA
L'ORGANO DI REVISIONE



Verbale n. 8 del 28.12.2020

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Vista il decreto del Commissario Straordinario nell'esercizio delle funzioni del Comitato esecutivo della Comunità n. 35 del 21.12.2020, relativa all'approvazione dello schema del Documento Unico di Programmazione per gli anni 2021-2023;

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni e entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la Nota di aggiornamento del Documento Unico di programmazione"

-al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità;

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera dell'organo esecutivo a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscano nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

d) preso atto che l'articolo 5 della Legge Provinciale nr. 6 del 6 agosto 2020 ha previsto la nomina di un Commissario per la durata di 6 mesi, con possibilità di proroga fino a 9, in attesa di una riforma generale dell'Ente mediante la revisione del capo V della LP. 16 giugno 2006 nr. 3, per cui il Commissario con decreto nr. 35 di data 21.12.2020 ha approvato lo schema del Documento Unico di programmazione 2021-2023;

e) che in base al punto 8 del principio contabile applicato, concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118, la Sezione Strategica ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo. Nel caso specifico, essendo in atto una revisione della normativa istitutiva delle Comunità di Valle, in tale periodo transitorio, per un periodo di sei mesi prorogabili al massimo di ulteriori tre, il Commissario straordinario esercita contemporaneamente le funzioni di Presidente, del comitato esecutivo e del consiglio di comunità; per questo motivo il documento non contiene il quadro programmatico del prossimo mandato elettorale che sarà demandato alla nuova Amministrazione della Comunità, ma si fa riferimento al periodo attuale di transizione, che dovrebbe avere una durata massima di nove mesi;

f) Rilevato che, secondo le indicazioni della Commissione ARCONET del Ministero di Economia e Finanza, lo schema di aggiornamento del D.U.P. si configura come lo schema del D.U.P. definitivo;

L'Organo di revisione ha verificato:

a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.

b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato con le precisazioni indicate al precedente punto f;

c) l'individuazione delle società partecipate:

- partecipazione diretta: Trentino Riscossioni Spa, Trentino Digitale Spa e Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop. con la relativa indicazione delle funzioni attribuite, delle attività svolte in favore dell'Amministrazione e degli obiettivi di programmazione nel triennio;

- partecipazioni indirette detenute attraverso Trentino Riscossioni S.p.A.: Centro Servizi Condivisi S.c.a.r.

- partecipazioni indirette detenute attraverso Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop: Federazione Trentina della Cooperazione S.C, Cassa Rurale di Trento S.C., Set Distribuzione S.p.A.

d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Nella sezione operativa è riportato il programma triennale dei lavori pubblici con indicate le fonti di finanziamento. I dati riportati trovano riscontro nel bilancio di Previsione;

2) Programmazione del fabbisogno del personale

Il piano del fabbisogno di personale per il periodo 2021-2023;

3) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Per il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, l'evidenza che non sussiste la fattispecie;

Tenuto conto

che con delibera del Commissario straordinario nr. 36 di data 21 dicembre 2020 è stato approvato lo schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023,

Esprime parere favorevole

sulla coerenza, attendibilità e congruità del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse.

L'organo di revisione



